

L'ARTE E' IDEOLOGIA



Photo by John Craven, 1959

L'ARENGARIO
Studio Bibliografico

10.
qualcosa di / something by
Jean Dubuffet



L'ARENGARIO STUDIO BIBLIOGRAFICO

Via Pratulungo 192 | 25064 Gussago (BS) | ITALIA
www.arengario.it | staff@arengario.it | ++390302522472

ARTE E IDEOLOGIA

a cura di Paolo Tonini

- 10 -

qualcosa di / something by

JEAN DUBUFFET

(Le Havre 1901- Paris 1985)

20 novembre 2021
EDIZIONE DIGITALE



Fernando De Filippi, particolare del poster della mostra *Slogan*, Milano, Salone Annunciata, 31 gennaio 1979

“Arte e ideologia” è una collana di cataloghi e monografie di artisti, autori e movimenti che a partire da una riflessione sulle contraddizioni della società, hanno messo al centro del loro operare la creazione di alternative possibili. Arte “e” ideologia perché l’una è la visione capovolta dell’altra: l’arte, fino a che rimane arte, “è” ideologia. Ma ogni rivendicazione è di natura estetica, desidera tutta la bellezza, tutta la felicità possibile, “vogliamo tutto!” come gridavano gli operai della Fiat di Torino durante gli scioperi a “gatto selvaggio” del 1969. Bisogna proprio volere tutto. Bellezza e felicità per tutti, e il pane, certo, ma insieme alla coscienza, e non senza stile.

“Arte e ideologia” [Art and ideology] is a series of catalogs and monographs about artists, authors and movements which, starting from a reflection on the society contradictions, finalized their work to create possible alternatives. Art “and” ideology because one is the inverted vision of the other: art, as long as it remains art, “is” ideology. But every claim has aesthetic nature, it desires all beauty, all possible happiness, “we want everything!” as the workers of Fiat in Turin shouted during the “wild cat” strikes of 1969. It needs to want everything. Beauty and happiness for all, and bread, of course, but together with conscience, and not without style.

Programma / Progetto

Ciascun catalogo è costituito da pacchetti di singole schede che possono essere divisi e ricomposti secondo i più svariati argomenti formando nuove e originali bibliografie: work in progress.

Edizione digitale (gratuita)

1. I cataloghi sono costituiti da schede bibliografiche in formato A4 corredate da immagini.
2. Ogni scheda corrisponde a un’opera (libro, rivista, documento, catalogo, invito, poster ecc.).
3. I cataloghi sono scaricabili dal nostro sito web www.arengario.it.

Edizione a stampa (a pagamento)

I cataloghi e le singole schede (in pacchetti) sono disponibili nella versione pdf in alta definizione o a stampa.

Program / Project

Each catalog is made up of individual cards packages that can be divided and recomposed according to the most various topics, forming new and original bibliographies: work in progress.

Digital edition (free)

1. The catalogs consist of bibliographic cards in A4 format accompanied by images.
2. Each card corresponds to a work (book, magazine, document, catalog, invitation, poster, etc.).
3. The catalogs can be downloaded from our website www.arengario.it.

Printed edition (payment)

All catalogs and single cards (in packages) are available in high definition pdf or printed version.

Carlo, *Hommes en marche*, da L'ART BRUT n. 6, 1966

L'unica via è la follia

Nel primo numero dell'*Art Brut*, **Jean Dubuffet** dichiarava che quella serie di quaderni avrebbe riguardato esclusivamente opere d'arte in cui la spontaneità creativa non fosse inquinata dal sistema di valori di una *axphysiante culture*. Era convinto che nelle creazioni d'arte fossero indispensabili un *esprit d'insurrection* e un anticonformismo più congeniali ai residenti negli ospedali psichiatrici che non ai membri delle accademie.

Così, nel 1948, **Dubuffet** fonda la *Compagnie de l'Art Brut*, che tra il 1964 e il 1977 pubblicherà 10 quaderni. Sono pagine che documentano storie terribili di dolore e di emarginazione insieme a immagini e testi che nella compostezza, nella loro bellezza oscura, materializzano come una salvezza. Da quel viaggio all'inferno emergono altri mondi, abissi alfabeti epoche, attimi tolti al tempo. La libertà annichilita dall'internamento, là dov'erano l'orrore e il caos, ricrea lo spazio della ragione e ristabilisce l'equilibrio, una armonia. Cosa è l'arte se non questa libertà?

Madness is the only way

In the first issue of the *Art Brut*, **Jean Dubuffet** declared that the series would only concern artworks in which the creative spontaneity was not checked by the system values of an *axphysiante culture*. He was firmly convinced that in the creations of art were indispensable an *esprit d'insurrection* and a nonconformism more congenial to residents of psychiatric hospitals than to members of academies.

Thus, in 1948, **Dubuffet** founded the *Compagnie de l'Art Brut*, which between 1964 and 1977 published 10 volumes. In those pages, terrible stories of pain and marginalization are documented together with images and texts that in their composure and dark beauty, materialize a kind of salvation. In that journey to hell emerge other worlds, abysses alphabets eras, moments taken away from time. Freedom annihilated by internment recreates the space of reason instead of horror and chaos, and restores balance, a harmony. What is art if it is not this freedom?

Cosa vuol dire essere liberi lo sanno bene i prigionieri, come in questi giorni, mentre il governo italiano si distingue per la disinvoltura con cui pratica il ricatto. Quando si rinuncia al diritto di essere liberi, e sia pure per sopravvivere, ci si sente comunque umiliati e colpevoli. Molti preferiscono non pensarci, altri cercano di resistere, e in questo i cosiddetti malati di mente sono specialisti. Per questo **Dubuffet** fin dagli esordi ha lavorato cercando di aderire alla loro spontaneità, a quella autenticità. La libertà non è qualcosa che viene concesso ma quello che ciascuno costruisce giorno dopo giorno, lo spazio della felicità. Nell'orrore dell'internamento coprivano i muri e le carte di segni e parole alla ricerca di un paradiso. Non tutti ci riuscivano, ma le tracce che lasciavano erano preziose, geroglifici del mondo oscuro.

Internati, isolati, gonfiati di psicofarmaci. Certo che è per il loro bene. Nel mondo che vi pare di catene pensate seriamente che si impegnino a fare qualcosa per impedirlo? Loro sono altrove. Dove? Ove altro è. Eh eh eh!



Josef, *Orchestre au supplice*
da L'ART BRUT n. 1, 1964

Prisoners know well what means to be free, as these days, while the Italian government stands out for his ease in the practice of blackmail. When you surrender to the right to be free, and even to survive, you still feel humiliated and guilty. Many prefer not to think about it, others try to resist, and in this practice the so-called "mentally ill" are specialists. So, since the beginning **Dubuffet**

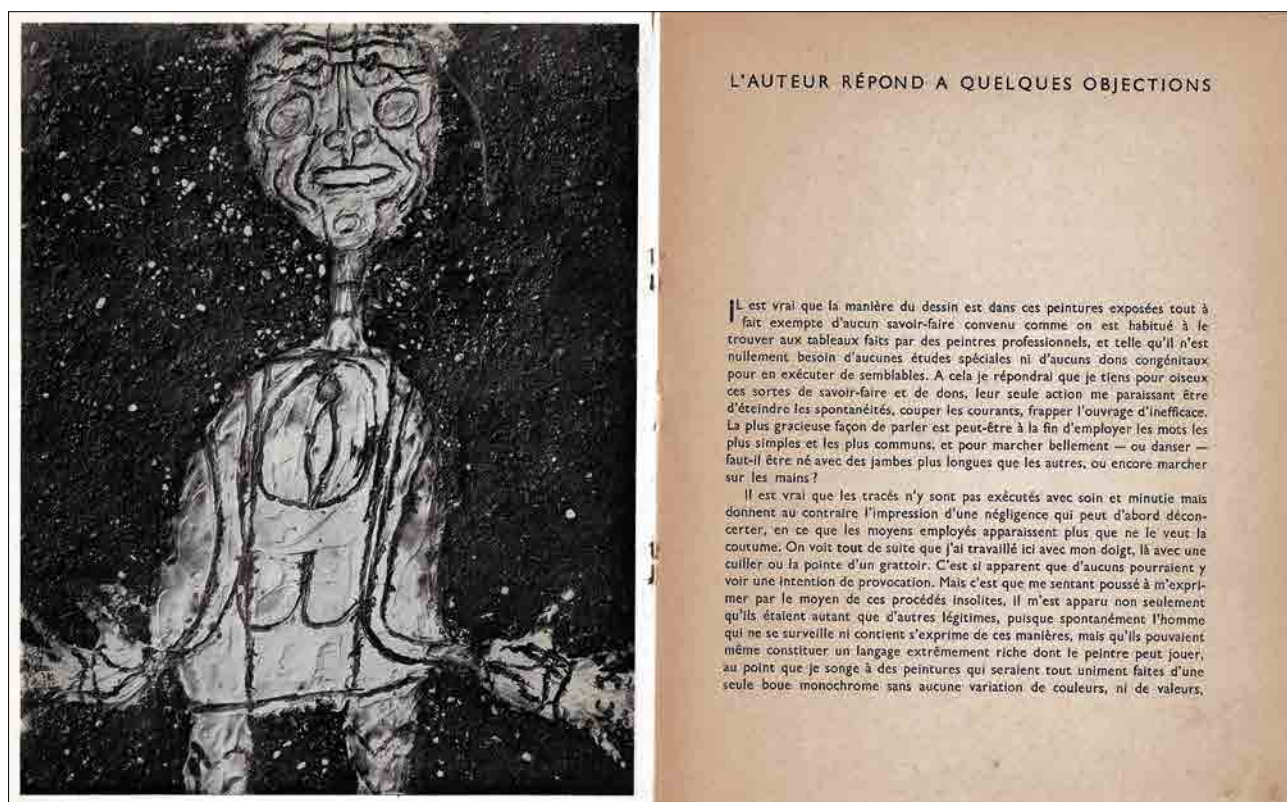
has worked trying adhere to their spontaneity and that authenticity. Freedom is not a granted thing but what everyone builds day after day, the space of happiness. In the horror of internment they covered walls and papers of signs and words in search of a paradise. Not everyone succeeded, but the traces they left were precious, hieroglyphics of the dark world.

Interned, isolated, swollen with psychiatric drugs. Of course, it is for their own good. In the world that seems to you made of chains, can you take seriously that they will do something to prevent it? They are elsewhere. Where? Where else is. Eh eh eh!

Paolo Tonini 17.11.2021

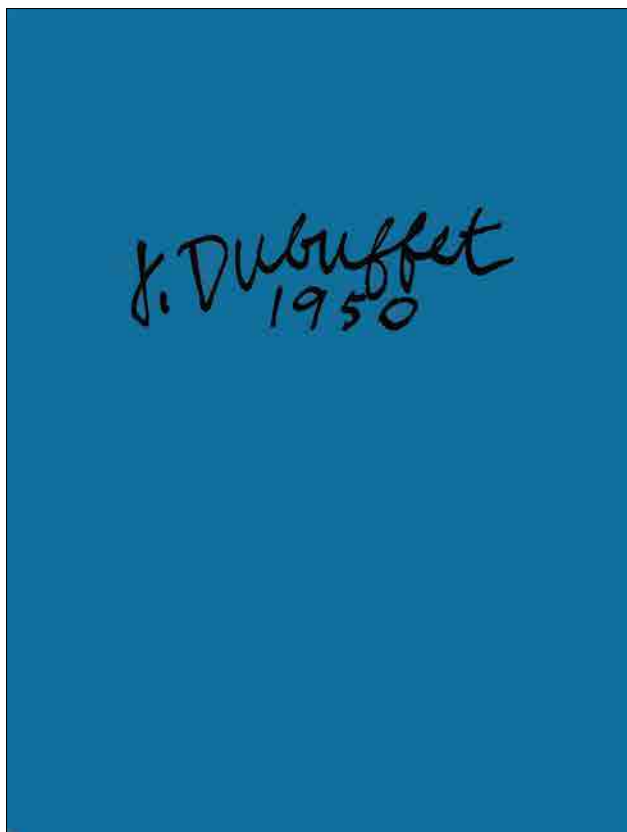


Paul, *Paysage avec deux têtes de personnages et deux oiseaux*, da L'ART BRUT n. 4, 1965



DUBUFFET Jean, *Mirobolus, Macadam & C.ie - Hautespates par J. Dubuffet*, Paris, Galerie René Drouin, [stampa: Imp. Union - Paris], 1946 [marzo], 25x19,5 cm., brossura, sovraccopertina, pp. 12 n.n., copertina illustrata dall'artista con composizione grafica del titolo in nero su fondo blu, 2 riproduzioni di opere un bianco e nero n.t. Testo originale dell'artista (*L'auteur répond a quelques objections*) e di **Ernst Jünger** (*Le plaisir stéréoscopique*, traduzione francese di Henri Thomas, tratta da *Le Coeur aventureux* edito da Gallimard). **Catalogo originale della terza mostra personale** (Paris, Galerie René Drouin, 3 maggio - 1 giugno 1946). € 350

▼
Bibliografia: Lorenza Trucchi, *Jean Dubuffet*, Roma, Stefano De Luca, 1965: pag. 357.



NOMENCLATURE ET DESCRIPTION DES 29 TABLEAUX
expédiés à Pierre Matisse à New York en Juillet 1950

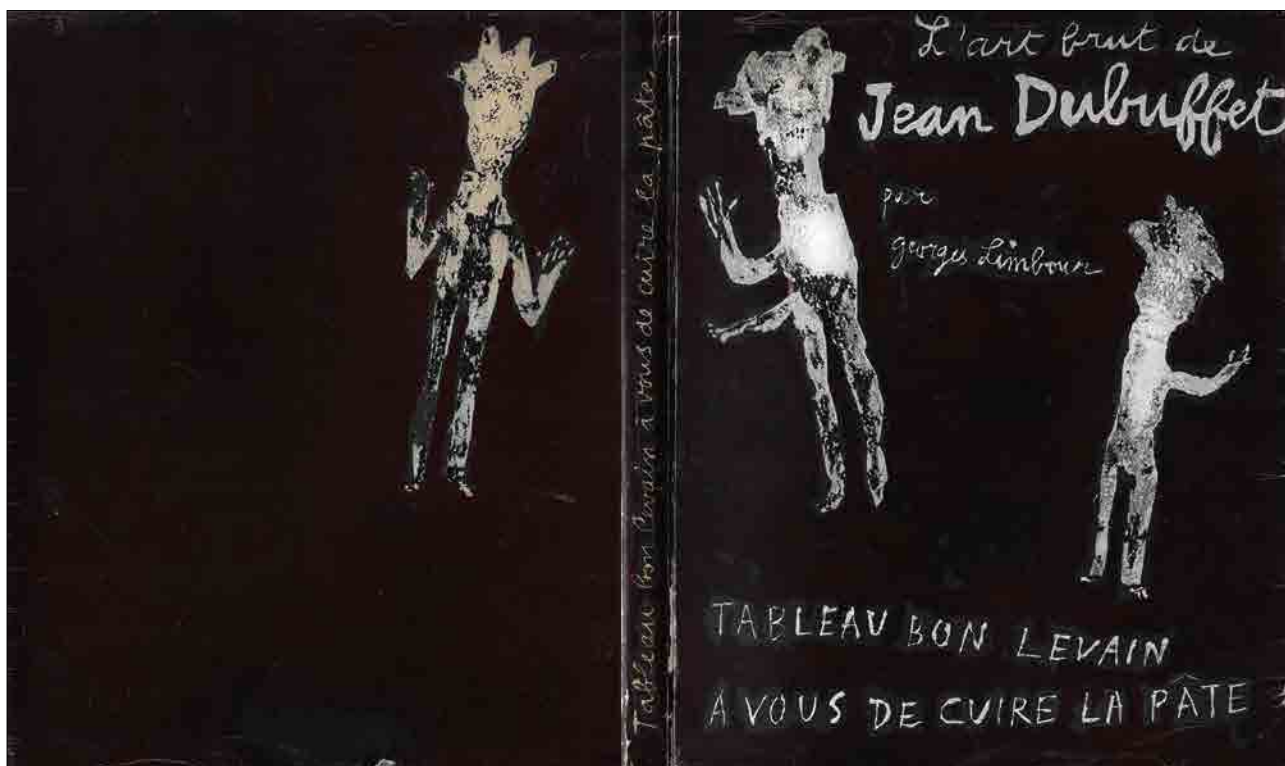
1	LE VOYAGEUR EGARE , 120 P	C'est la seule toile de cette dimension
2	GYMNASOPHIE , 80 P	Représente deux femmes nues dans un paysage de frondaisons sombres
3	DORMEUSE AU LIT ROUGE , 80 P	Représente un corps de femme nu et ballonné couché sur un lit rouge
4	LE SOUPER RICHE , 50 F	Représente une table sur laquelle figurent confusément divers objets de repas
5	CORPS DE FEMME AU SEXE OBLIQUE 50 F	
6	LA COIFFEUSE , Corps de Dame 50 F	
7	L'HIRSUTE , Corps de Dame 50 F	
8	CORPS DE DAME JARDIN FLEURI 50 F	
9	CORPS DE DAME AUX CHEVEUX DE COTE 50 F	

17	HURLEUSE ? 25 F	
18	CHARLES-ALBERT CINGRIA , 20 F	
19	TÊTE NUAGEUSE , 20 F	
20	TÊTE SABLEUSE , 20 F (tableau Bissett)	
21	HOMME MENHIR , 20 F	
22	LA DEMOISELLE DE PIERRE , 15 F petit tableau monochrome, la figure et le fond sont de même teinte gris pierre.	
23	LE TEINT DE PERLE , 15 F tête très blanche éclatante, la portine teintée de rose.	

24	MINAUEUSE	
25	TÊTE EN TACHE DE MOISSISSURE	
26	MADemoiselle COUPEROSE (tête teintée de rose assez foncé, de peau couperosée)	
27	LE GRAIN DE BEAUTÉ (avec grain de beauté sous l'œil) (les yeux, le nez, la bouche, traits sommairement en noir)	
28	L'HOMME AU NEZ CAMUS	
29	TÊTE FEUILLE MORTE	

DUBUFFET Jean, *J. Dubuffet 1950*, New York, Pierre Matisse Gallery, [senza indicazione dello stampatore], 1951 [gennaio], 27,5x21 cm., broccura, pp. 12 n.n., copertina con titolo in fac-simile del manoscritto in nero su fondo turchese, 4 tavole n.t. impresse in nero e bleu con la riproduzione in fac-simile della *Nomenclature et description des 29 tableaux expédiés à Pierre Matisse à New York en juillet 1950*, qui pubblicata per la prima volta. Testo di Michel Tapié («Dubuffet, the terrible»). Catalogo originale della mostra (New York, Pierre Matisse Gallery, 9 gennaio - 3 febbraio 1951). € 300

▼
Bibliografia: Lorenza Trucchi, *Jean Dubuffet*, Roma, Stefano De Luca, 1965: pp. 337 e 358.



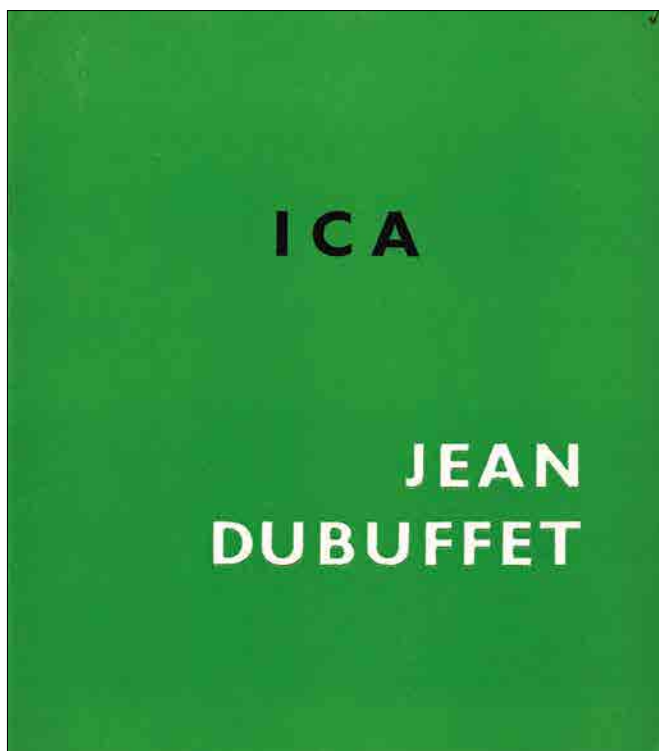
LIMBOUR Georges (Courbevoie 1900 - Chiclana de la Frontera 1970), *Tableau bon levain. A vous de cuire la pâte. L'art brut de Jean Dubuffet*, Paris, René Drouin, [stampa: Sur les presses des maîtres imprimeurs Draeger Frères - France], **1953** (novembre, ma 31 ottobre), 24,8x20,2 cm., legatura in tela leggera, sovraccopertina, pp. 102 (4), prima e quarta di copertina illustrate con una composizione grafica in bianco e nero su fondo marron scuro di Jean Dubuffet. 89 riproduzioni di disegni e opere di cui 8 a colori. Tiratura complessiva di 1000 copie ordinarie e 50 fuori commercio. Editto in collaborazione con la Pierre Matisse Gallery di New York. Esemplare nella tiratura ordinaria. Tracce d'uso. **Prima monografia pubblicata sull'artista.** Prima edizione. € 250



Bibliografia: Lorenza Trucchi, *Jean Dubuffet*, Roma, Stefano De Luca, 1965: pag. 361.

DUBUFFET Jean, *Exhibition of paintings, drawings, sculptures by Jean Dubuffet*, London, ICA - Institute of Contemporary Arts, [stamp: Imp. Chantenay - Paris], 1955 [marzo], 20,3x18 cm., brossura, pp. 12 n.n., copertina con titoli in nero e bianco su fondo verde, 4 riproduzioni di opere in bianco e nero n.t. Testo di **Georges Limbour**, traduzione di Peter Watson. Catalogo originale della mostra (Londra, Institute of Contemporary Arts, 29 marzo - 30 aprile 1955). € 90 ▼

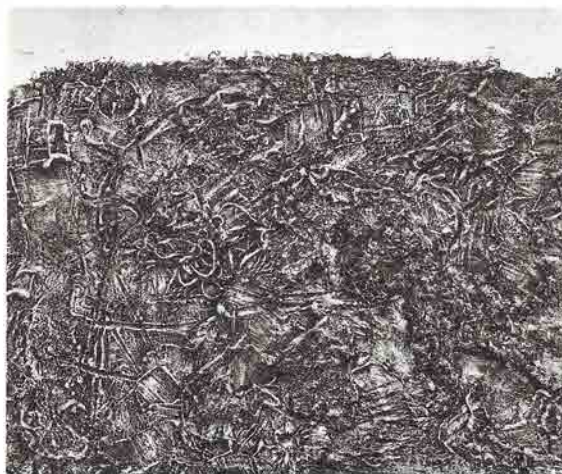
Bibliografia: Lorenza Trucchi, *Jean Dubuffet*, Roma, Stefano De Luca, 1965: pag. 338.



**LET THE MATERIAL
SPEAK FOR ITSELF**

If I were to come to this exhibition without knowing anything about the paintings of Jean Dubuffet, as you Londoners are doing, I wonder if, at first sight, I would appreciate its unity and intentions. Certainly an isolated masterpiece, not surrounded by a room full of its fellows, should be able to do without their support and create its own impression. But can we be sure of this? In any case, Jean Dubuffet does not claim to make masterpieces. Each one of his paintings derives its meaning from those preceding it, which it either contradicts, completes or supplements. In a way, each one is a moment in a pictorial adventure, an episode, or else a detached phrase, complete in itself, from a long poem, each fragment of which becomes clearer as one gets to know the work as a whole. Now, in an exhibition like this one is bound to present a few gaps and omissions which this preface will attempt to fill.

The dramatic action of Dubuffet's painting lies in the fact that the perpetual and essential theme is not the object represented but the material used, such as pastes or cements, and that this material speaks in a different way according to the tools which have applied it, hollowed it out or scratched over it. Each substance reacts differently to the hand — and to the mind — which appeals to it and displays its own resistance or wilful intractability. This also explains the different kinds of work done



Fructification de la terre, peinture, 1954.



“assemblages d'empreintes” (India Ink)

- | | |
|--|----------|
| 1. <i>The Reiter</i> | 32½ x 20 |
| 2. <i>Magic Landscape</i> | 29¾ x 25 |
| 3. <i>Treatise on High Calligraphy</i> | 37 x 26 |
| 4. <i>The Journey of a Big Cloud</i> | 27 x 26½ |
| 5. <i>The Plumed Tree</i> | |
| 6. <i>Man with a Macfarlan</i> | 33 x 24 |
| 7. <i>Land of Light</i> | 23 x 24½ |
| 8. <i>A Dog Companion</i> | 25 x 23 |
| 9. <i>Bel Paese</i> | 21 x 25 |
| 10. <i>Personage with Three-Cornered Hat</i> | 32 x 19 |
| 11. <i>Farmer's Wife</i> | 20½ x 25 |
| 12. <i>Where I Walk</i> | 19½ x 25 |
| 13. <i>Black Land</i> | 25 x 23¾ |



DUBUFFET Jean, *Exhibition of paintings and “assemblages d'empreintes” executed in 1954 - 1955 by Jean Dubuffet*, New York, Pierre Matisse Gallery, [stampa: senza indicazione dello stampatore], **1956** [febbraio], 20x17,7 cm., broccura, pp. 16 n.n., prima e quarta di copertina illustrata con una unica composizione in bianco e nero, titoli in rosso, 14 riproduzioni di opere in bianco e nero n.t. Catalogo originale della mostra (New York, Pierre Matisse Gallery, 21 febbraio - 17 marzo 1956). € 150



Bibliografia: Lorenza Trucchi, *Jean Dubuffet*, Roma, Stefano De Luca, 1965: pag. 338.

DUBUFFET Jean - MICHAUX Henri (Namur 1899 - Parigi 1984) - **WOLS** (Alfred Otto Wolfgang Schulze, Berlino 1913 - Parigi 1951), *Jean Dubuffet, Henri Michaux, Wols*, Paris, Studio Paul Facchetti, [senza indicazione dello stampatore], 1957 [maggio], 20x15 cm., brossura a fogli sciolti, pp. 8 n.n. compresa la copertina, copertina illustrata con la riproduzione di un'opera di Jean Dubuffet e 4 altre riproduzioni di opere in bianco e nero n.t. Con tre testi degli artisti. Catalogo originale della mostra con allegato invito, cartoncino 10,2x13,2 cm. impresso in nero su fondo bianco al solo recto (Paris, Studio Paul Facchetti, 21 maggio 1957). € 80



Bibliografia: Lorenza Trucchi, *Jean Dubuffet*, Roma, Stefano De Luca, 1965: pag. 359.

Jean Dubuffet, Henri Michaux, Wols

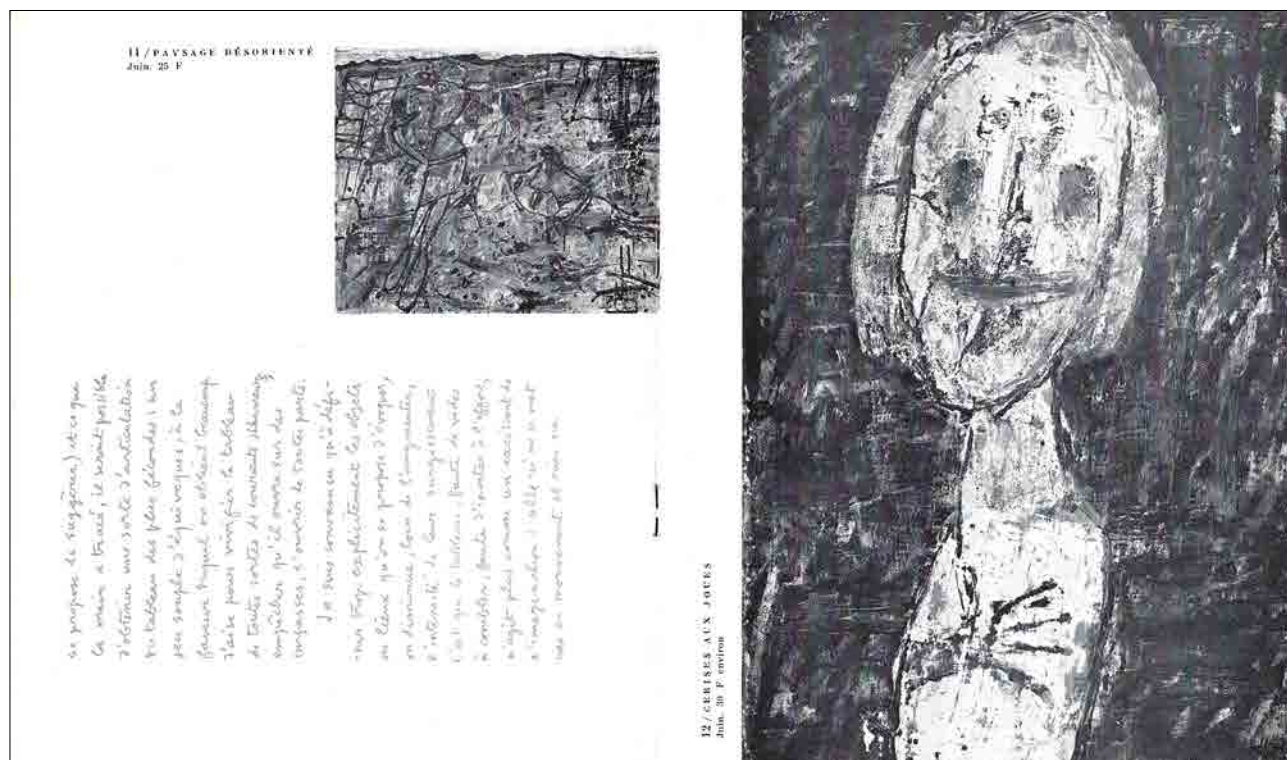
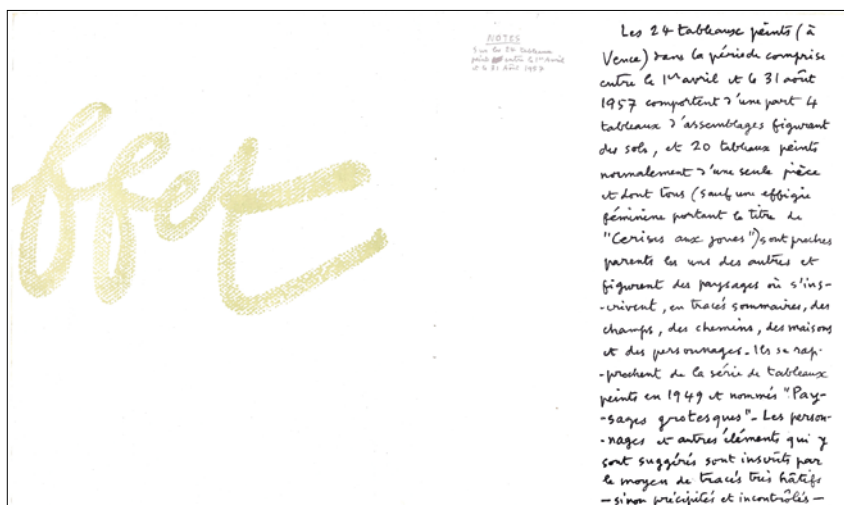
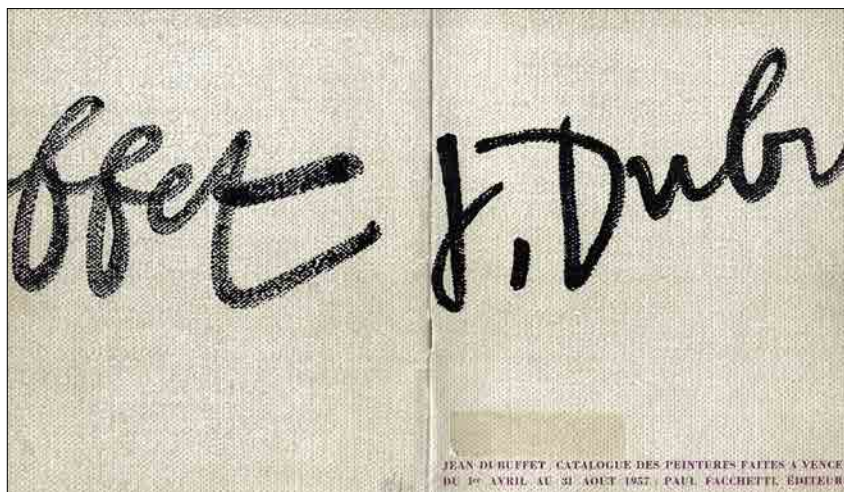


Paul Facchetti vous prie d'honorer de votre présence le vernissage de l'exposition d'œuvres de JEAN DUBUFFET, HENRY MICHAUX, WOLS, qui aura lieu le mardi 21 mai 1957 de 17 à 20 heures, 17 rue de Lille, Paris 7



DUBUFFET Jean, *Jean Dubuffet - Catalogue des peintures faites à Venise du 1er Avril au 31 Août 1957*, Paris, Paul Facchetti Editeur, [stampa: Imprimerie Tournon], 1958 [gennaio?], 21x18 cm., broccatura a due punti metallici, pp. 24 n.n., prima e quarta di copertina illustrate con un unico montaggio fotografico della firma dell'artista in nero su tessuto beige. Riproduzione integrale del testo di Dubuffet *Notes sur le 24 tableaux peints entre le 1er Avril et le 31 Août 1957* in nero e viola, unitamente alle 24 opere riprodotte in bianco e nero n.t. Edizione originale. € 250

▼
Bibliografia: non menzionato nella bibliografia di Lorenza Trucchi, *Jean Dubuffet*, Roma, Stefano De Luca, 1965.



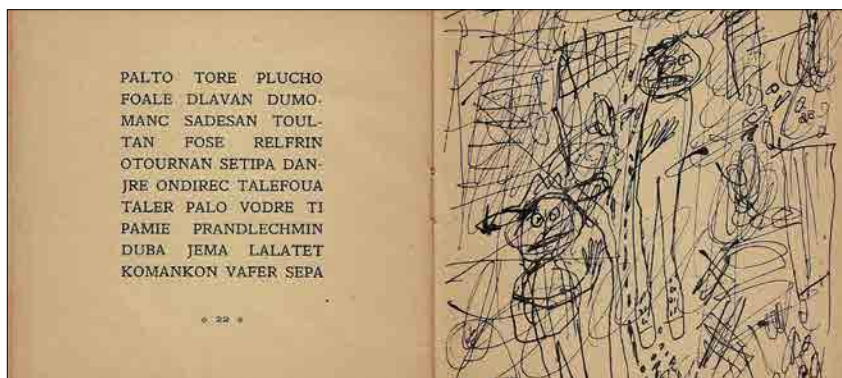
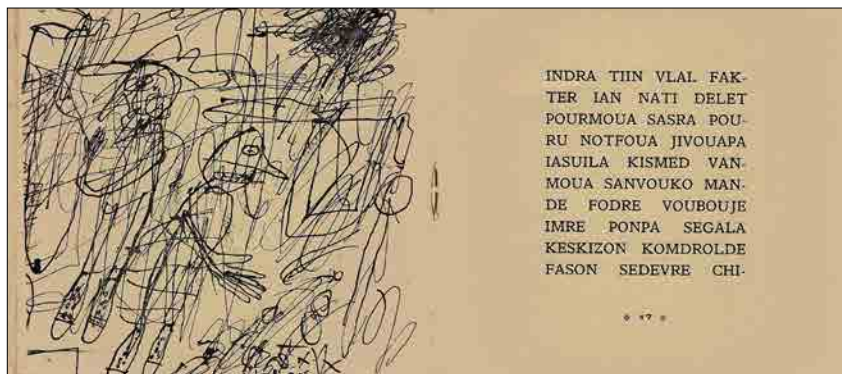
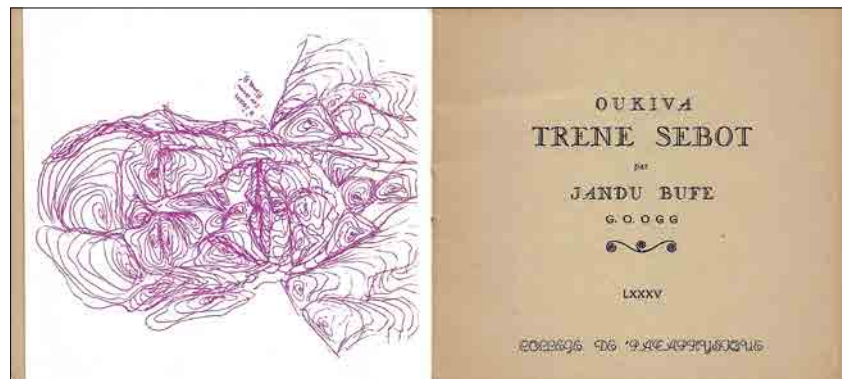
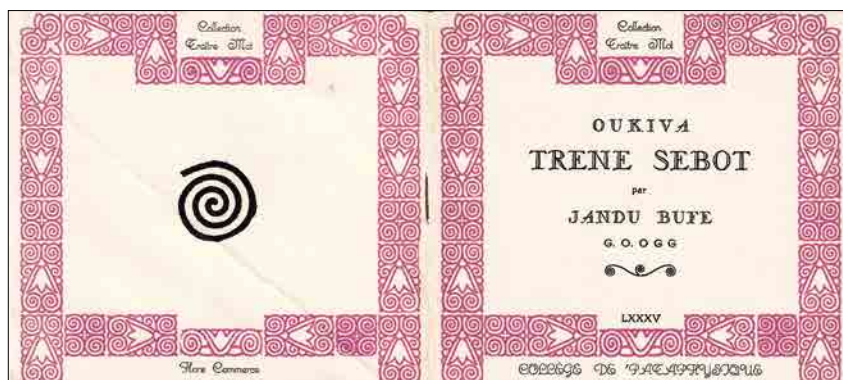
DUBUFFET Jean, *Oukiva Trene Sebot* par Jandu Bufo G.O. O G G - LXXXV, Paris, Collège de 'Pataphysique, "Collection Traître Mot", [senza indicazione dello stampatore], 1958 (18 giugno), 12x13,5 cm., brossura, pp. (2) 25 (5), copertina con titolo in nero inquadrate in cornice ornamentale viola su fondo beige, 2 tavole n.t. una delle quali ripiegata a tre ante con la riproduzione di 4 ritratti di Dubuffet disegnati da **Pierre Bettencourt** impressi in viola (le tavole sono comprese nella numerazione delle pagine), **5 disegni in nero a piena pagina di Dubuffet**. Esemplare nella tiratura di 421 fuori commercio. Prima edizione. € 200 ▼

Titolo in antiporta: *Ouvrage illustré de Quatre Portraits Violet de l'Auteur par Pierre Bettencourt et de Cinq Dessins Noirs par ledit Auteur.*

Colophon: "La Collection Traître Mot imprimée par Ordre de la Sérénissime Commission des Provéditeurs Généraux du Collège de Pataphysique, se pavoise de ce second volume tiré à 555 exemplaires, dont 122 exemplaires sur Papier Gris Bouille numérotés de 1 à 122 et 421 exemplaires sur Paperasse Jaune des Apothicaires outre 14 exemplaires de tête sur Papyrus Jaune-Fièvre, marqués des sept Bouches du Nil et des sept Collines de Rome, et 20 exemplaires autoritaires marqués de I à XX et achevé le 4 gidouille LXXXV de l'Ere Pataphysique, en la Fête Suprême de Sainte Tripe, républicaine".

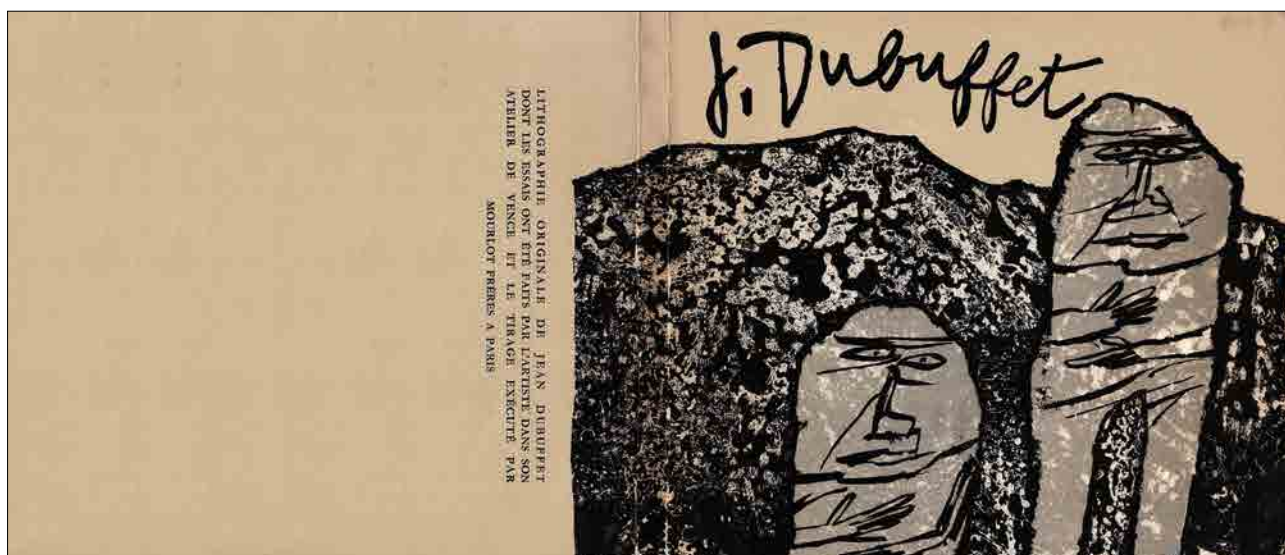
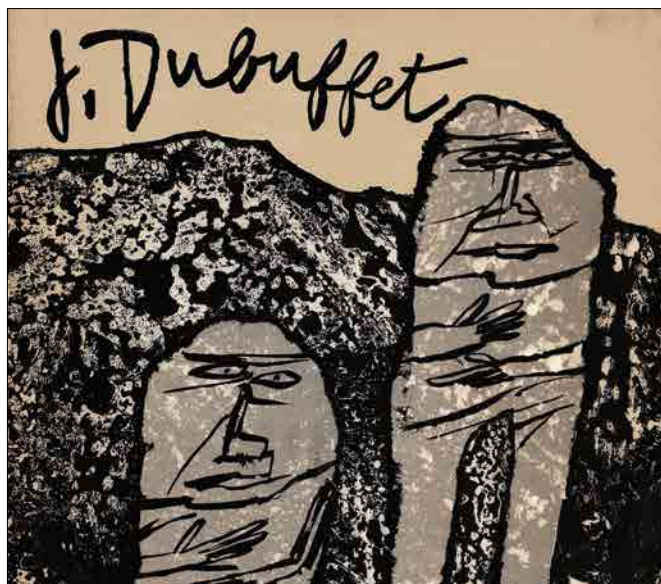
La data "4 gidouille LXXXV de l'Ere Pataphysique" nel calendario patafisico corrisponde al 18 giugno 1958.

▼ **Bibliografia:** Lorenza Trucchi, *Jean Dubuffet*, Roma, Stefano De Luca, 1965: pag. 359.



DUBUFFET Jean, *J. Dubuffet*, Bruxelles, Editions de la Connaissance, [stampa: Paul Dupont - Clichy], 1958 (14 luglio), 23,2x26,8 cm., broccura, sovraccopertina, pp. (2) 72 rilegate alla cinese (2), **prima e quarta di copertina illustrate con una litografia in bianco e nero di Dubuffet**, stampata da Mourlot Frères (Paris), 34 tavole in bianco e nero f.t. con 67 riproduzioni di opere a piena pagina. Testo di **James Fitzsimmons** (*Jean Dubuffet. Brève introduction à son oeuvre*, già pubblicato su QUADRUN n. 4), traduzione francese di Marie Canavaggia. Allegato il foglietto di errata. Tiratura di 1500 esemplari. Tracce d'uso, piccole mancanze alla sovraccopertina. Prima edizione. € 150 ▼

Bibliografia: Lorenza Trucchi, *Jean Dubuffet*, Roma, Stefano De Luca, 1965: pag. 363.





DUBUFFET Jean, *Nouveaux tableaux de Jean Dubuffet - Célébration du sol - Topographies, Texturologies*, Paris, Galerie Daniel Cordier, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [aprile 1959], 62x47 cm, poster impresso al solo recto, composizione grafica con titoli in fac-simile del manoscritto in nero su fondo carta da pacco e marron. Esemplare ripiegato. Pubblicato in occasione della mostra (Parigi, Galerie Daniel Cordier, 28 aprile 1959). € 250



Bibliografia: Lorenza Trucchi, *Jean Dubuffet*, Roma, Stefano De Luca, 1965: pag. 339.



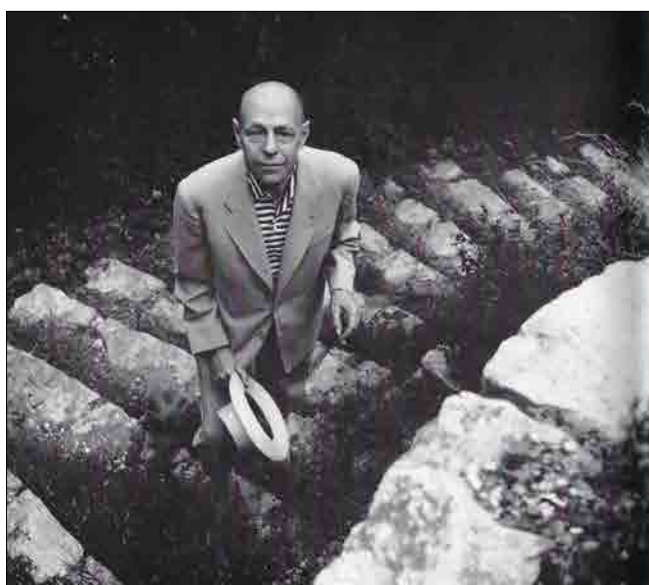
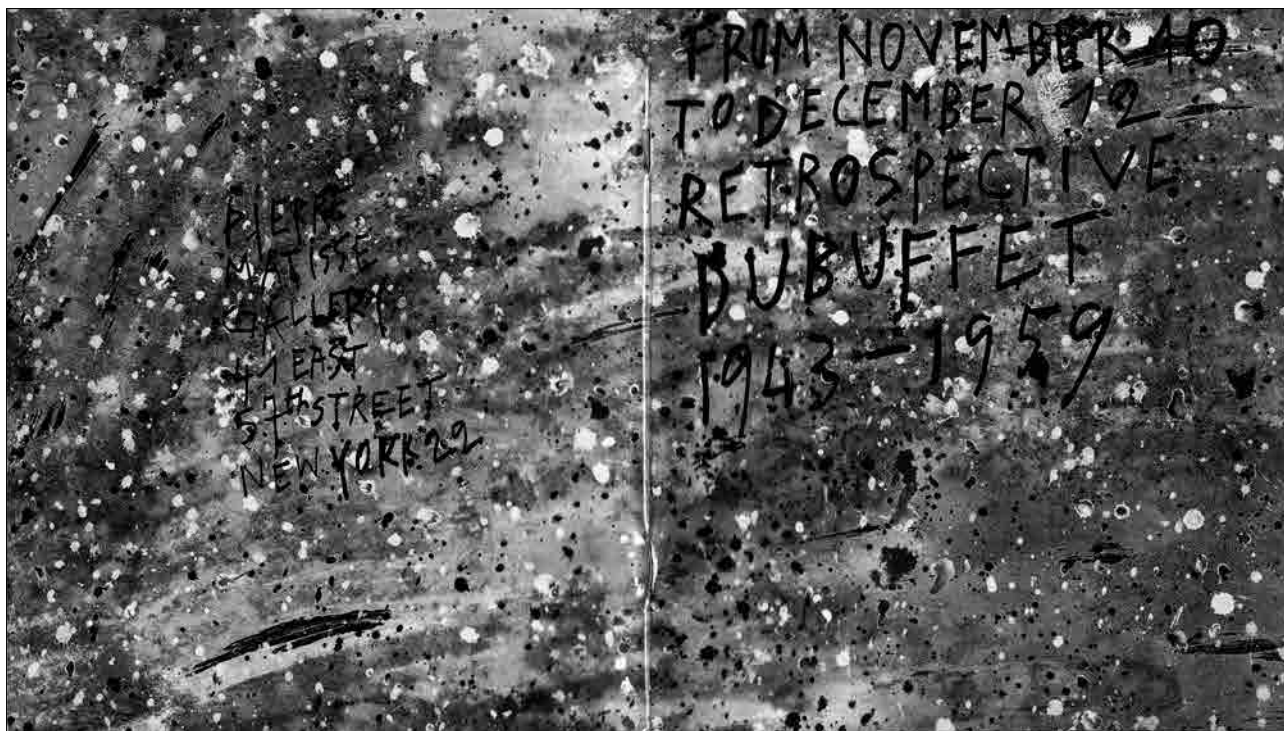


Photo by John Kravens, 1959

JEAN DUBUFFET

When Jean Dubuffet held his first exhibition in 1944, at a time when painting seemed to have bogged down in tedious formalism, it was a sensational turn of events. The colors sang and exulted: it was a feast, full of rapture and joy at which, in the mode of exultation and festivity, to the point of exultation, the vast and multiple scenes of country life and the life of Paris made their appearance. This painter had rejected all conventions; one came to admire his liberty. Alas, the feast — one became aware of this only later — was in truth a dazzling ceremony of farewell.

In fact the colors were to disappear as abruptly as the grand evocative scenes of modern life (barricade, office, subway, jazz-band etc.); the painter plunged into the search for new "materials", and during the following fifteen years we have been able to witness a constant renewal of his techniques. We have also been able to notice that a great number of painters did not wait long to borrow from him.

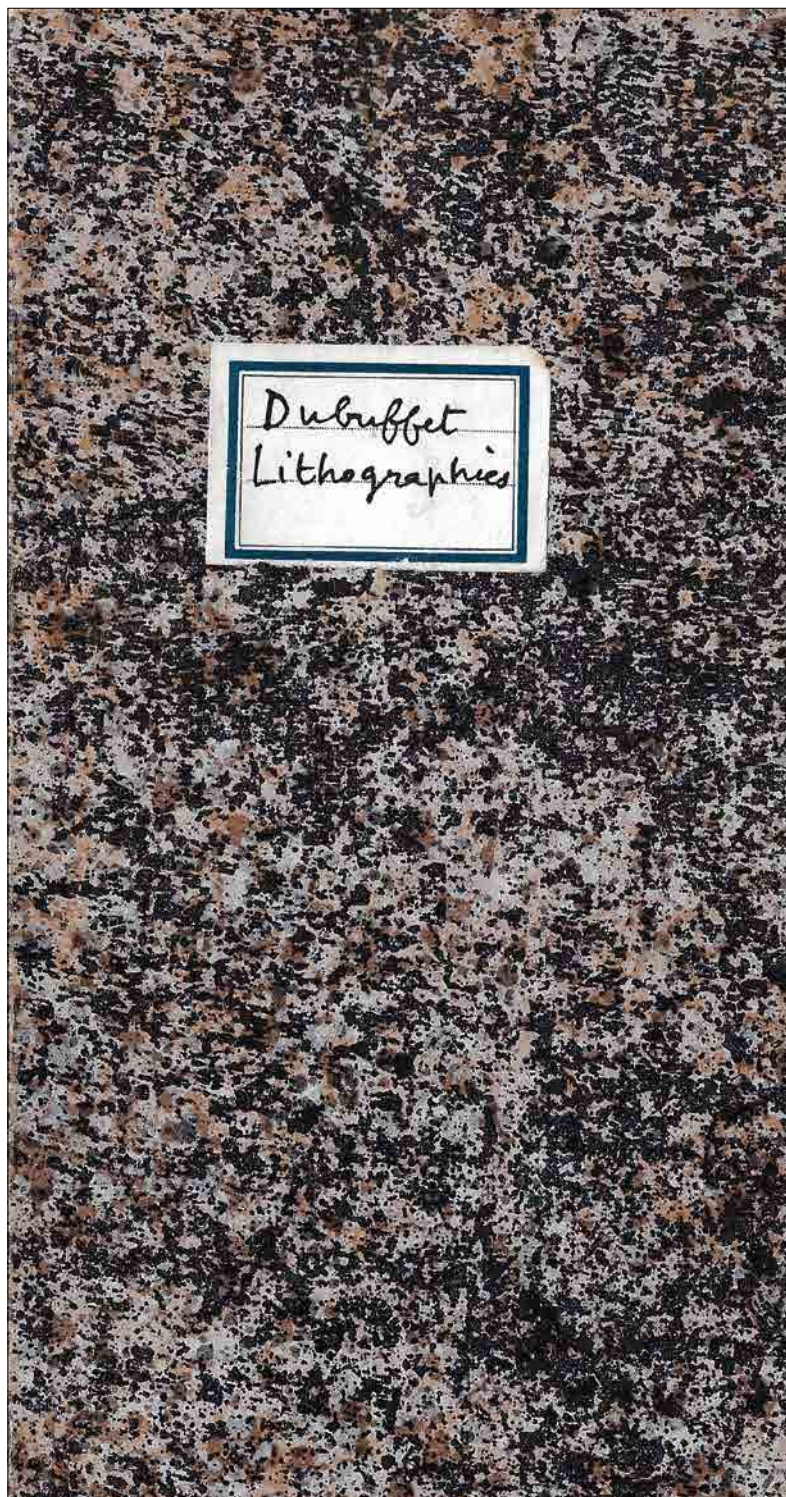
These techniques can indeed be appreciated here. To many people they must seem very "effective", since they have been imitated so often. They reveal a singular disposition of their author's mind which has been more difficult to detect than the full-bodied richness of his material. Contrary to many contemporary painters which are very much admired because they seduce and carry the spectator from the very first by the violence of their color and movement, the romantic and expressionistic pushing forth of forms or blobs of paint — ultimately because they reveal an explosive energy of the unconscious in the very "action" of their being painted — the pictures of Dubuffet, while they move the spectator just as much and also at first sight, by a certain, sometimes even aggressive singularity of form (that of a *Corps de Danse* for example), retain nevertheless a secret aspect: they do not empty their whole content at once before our eyes; and I will even say that in their meditative and chaotic reserve, they present a certain modesty. One will appreciate these scattered colors... Nothing is less doctrinal... It is fitting, therefore, to discuss their secret and to enter into their confidence; this can only be done after a certain intimacy has grown, and this requires some time. But to the degree in which their access is difficult they become inexhaustible. And it is for this reason, I believe, that Time, which devours painting so fast and makes it old-fashioned today with greater rapidity than ever before (and

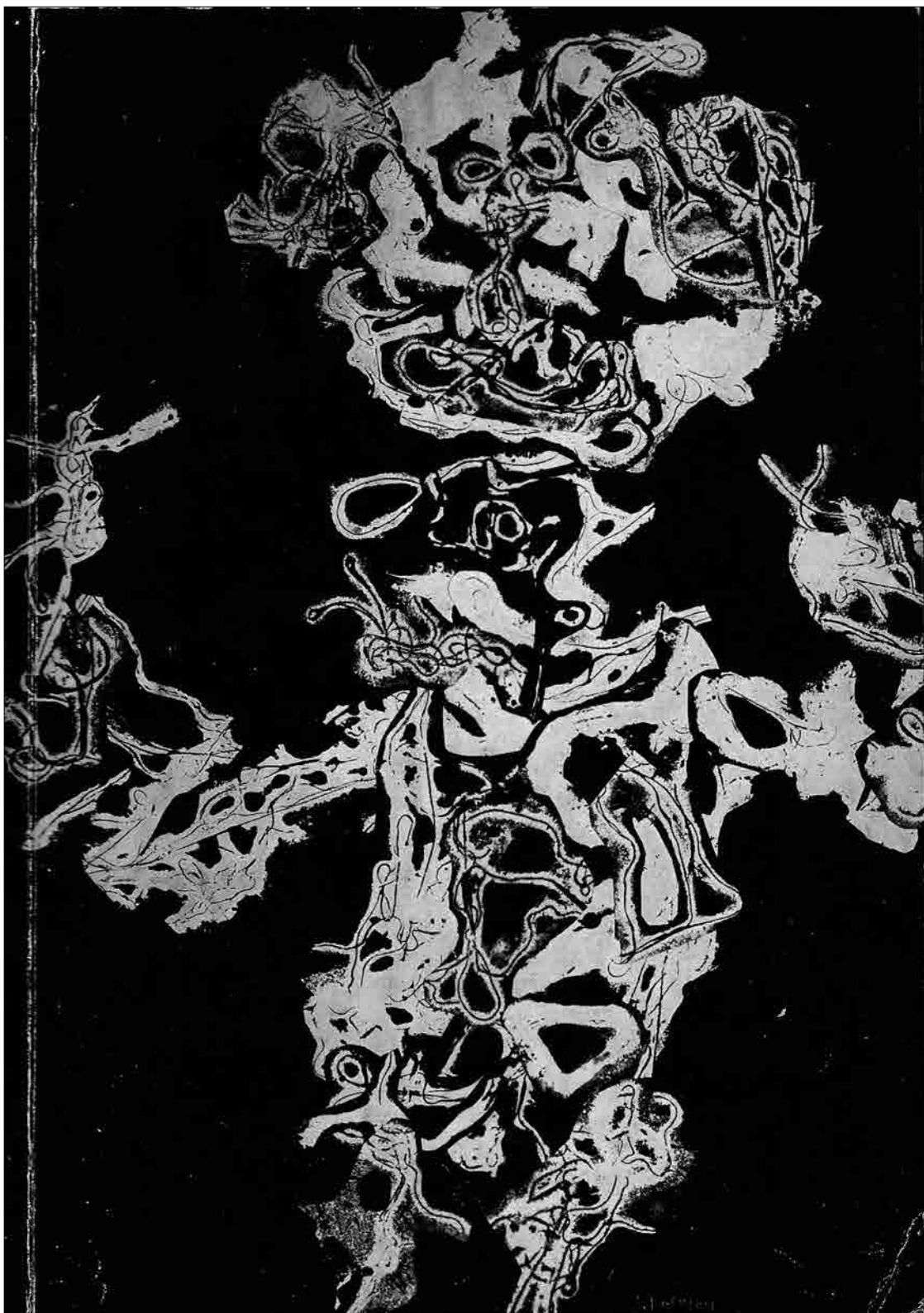
DUBUFFET Jean, *Jean Dubuffet - Retrospective exhibition 1943 - 1959*, New York, Pierre Matisse Gallery, [senza indicazione dello stampatore], 1959 [novembre], 20x17,8 cm., broccura a due punti metallici, sovraccopertina trasparente con titoli sovrainpressi, pp. 64 n.n., prima e quarta di copertina illustrate da Dubuffet con una unica composizione in bianco e nero e sovraccopertina trasparente con titoli sovrainpressi in nero, 1 ritratto fotografico dell'artista e 76 riproduzioni di opere in bianco e nero n.t. testo di **Georges Limbour** in inglese e francese impresso in nero su carta rosa. Catalogo originale della mostra (New York, Pierre Matisse Gallery, 10 novembre - 12 dicembre 1959). € 200

▼
Bibliografia: Lorenza Trucchi, *Jean Dubuffet*, Roma, Stefano De Luca, 1965: pag. 339.

DUBUFFET Jean, *Jean Dubuffet - Lithographies. Série des Phénomènes*, Paris, Berggruen & Cie, [stampa: Imprimerie Union - Paris], 1960 [aprile], 22x11,6 cm., brossura editoriale con cartonatura marmorizzata e etichetta con il titolo applicata in copertina, pp. 36 n.n., prima e quarta di copertina illustrate con un'unica composizione a colori stampata in litografia, etichetta con titolo applicata al piatto, 18 riproduzioni di opere n.t. di cui 6 a doppia pagina (3 a colori e tre in nero) e 12 in bianco e nero. Introduzione di **André Pieyre De Mandiargues**. Tiratura di 1.500 esemplari. Edizione originale. € 150

▼
Bibliografia: Lorenza Trucchi, *Jean Dubuffet*, Roma, Stefano De Luca, 1965: pag. 340.

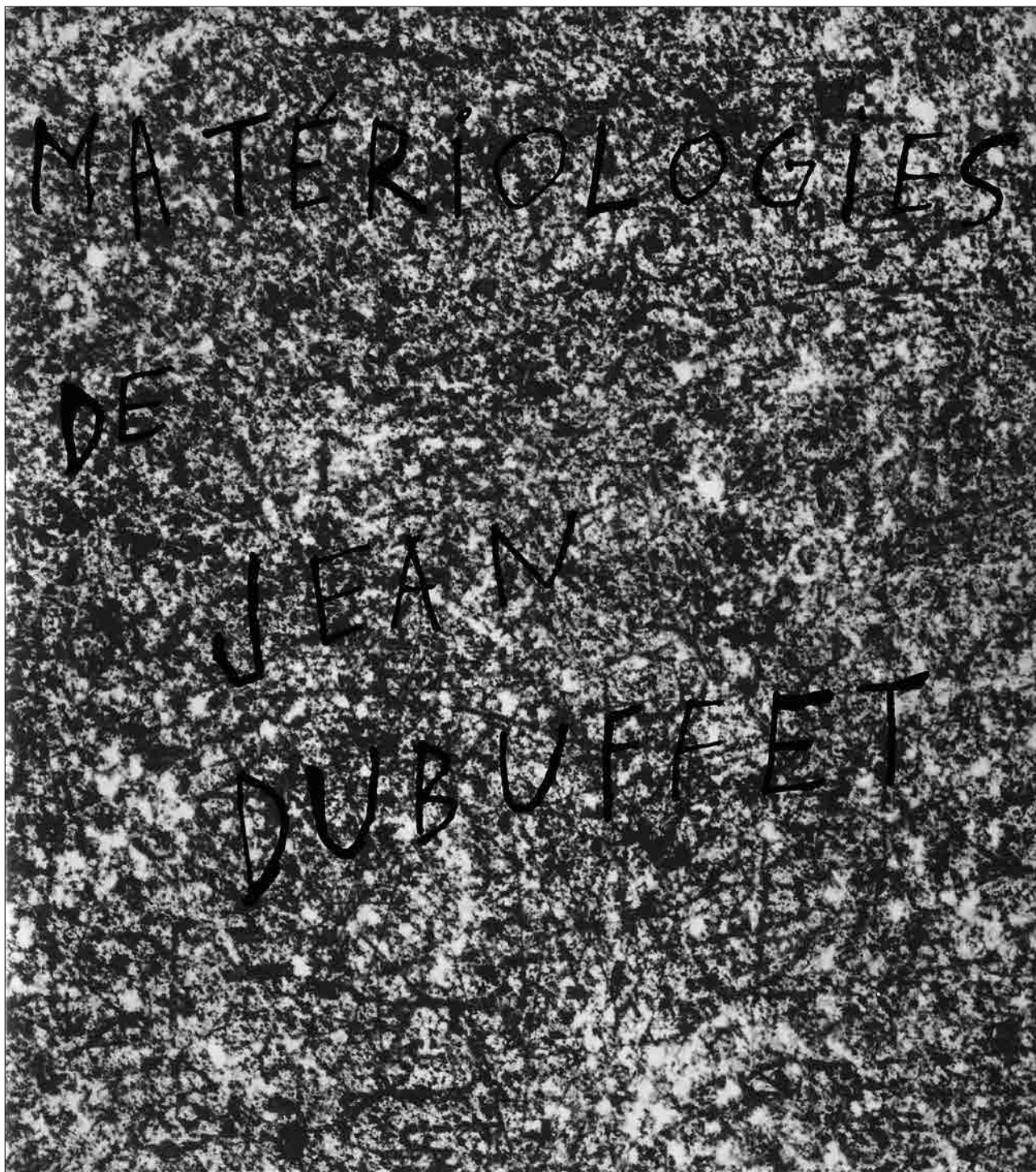




DUBUFFET Jean, *Jean Dubuffet*, Hannover, Kestner-Gesellschaft Hannover, [stampa: Max Vandrey - Hannover], 1960 [ottobre], 21x15 cm., brossura, pp. 48 (28 pubblicitarie), copertina illustrata con la riproduzione di un'opera in bianco e nero, 22 riproduzioni di opere in bianco e nero n.t., 1 tavola pubblicitaria f.t. Testo di **Werner Schmalenbach**. Catalogo originale della mostra (Kestner-Gesellschaft Hannover, 26 ottobre - 4 dicembre 1960). € 90



Bibliografia: Lorenza Trucchi, *Jean Dubuffet*, Roma, Stefano De Luca, 1965: pag. 340.



DUBUFFET Jean, *Materiologies de Jean Dubuffet*, Frankfurt, Galerie Daniel Cordier, [stampa: Paul Dupont - Paris], 1961 [marzo], 19,8x17,2 cm., broccura plastificata con effetto di trasparenza, pp. 16 n.n., prima e quarta di copertina illustrata con una unica composizione in bianco e nero, 11 riproduzioni di opere in bianco e nero n.t. di cui 2 ripiegate. Testo di **Will Grohmann**. Tiratura di 3000 esemplari. Catalogo originale della mostra (Frankfurt, Galerie Daniel Cordier, 3 marzo - 15 aprile 1961). € 80



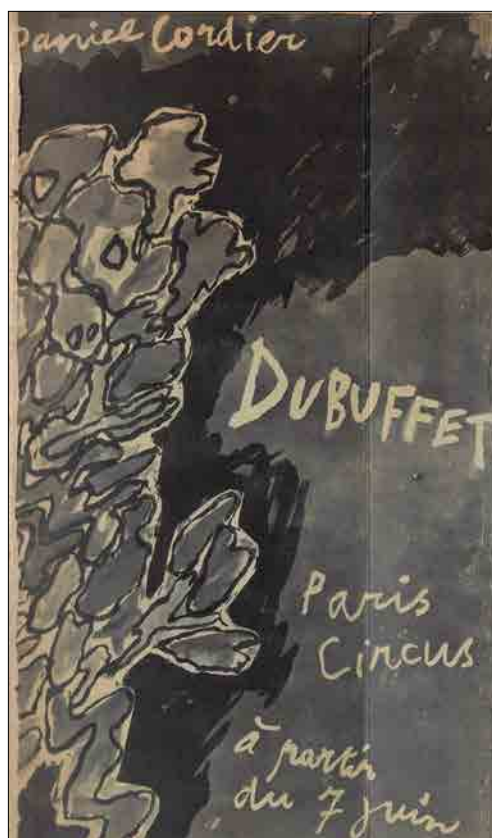
Bibliografia: Lorenza Trucchi, *Jean Dubuffet*, Roma, Stefano De Luca, 1965: pag. 340.



DUBUFFET Jean, *Dubuffet - Paris Circus*, Paris, Daniel Cordier, [stamp: Ateliers Publigraphis - Paris], 1962 [giugno], 29,7x12,5 cm., broccura, pp. 32 n.n., prima e quarta di copertina illustrate con due riproduzioni di opere, rispettivamente a colori e in bianco e nero, 1 tavola ripiegata f.t. su carta grigia, con un disegno dell'artista che pubblicizza la mostra e l'elenco delle opere, 2 riproduzioni di opere ripiegate a doppia pagina a colori n.t. e 13 in bianco e nero di cui 5 a doppia pagina e 4 ripiegate a tripla pagina. Tracce d'uso con piccole mancanze in prima e quarta di copertina. Catalogo originale della mostra (Paris, Daniel Cordier, 7 giugno 1962). € 80



Bibliografia: Lorenza Trucchi, *Jean Dubuffet*, Roma, Stefano De Luca, 1965: pag. 341.



Marlborough-Roma

Dubuffet



DUBUFFET Jean, *Dubuffet*, Roma, Marlborough Galleria d'Arte, [stampa: Editalia - Roma], **1963** [marzo], 22,6x21 cm., broccura, pp. 20 n.n., copertina illustrata con la riproduzione di un'opera a colori, 15 riproduzioni di opere a piena pagina in bianco e nero n.t. Catalogo originale della mostra (Roma, Marlborough, marzo - aprile 1963). **Bibliografia:** Lorenza Trucchi, *Jean Dubuffet*, Roma, Stefano De Luca, 1965: pag. 341. € 40



DUBUFFET Jean, *Jean Dubuffet - Paintings 1961*, London, Robert Fraser Gallery, [stampa: senza indicazione dello stampatore], 1964 [maggio], 21,5x15,7 cm., brossura, sovraccopertina, pp. 12 n.n., prima e quarta di copertina illustrate con una unica riproduzione a colori dell'opera «*La Gigue Irlandaise*» (1961), 9 riproduzioni di opere in bianco e nero n.t. di cui 1 a doppia pagina. Testo di Jean Dubuffet. Catalogo originale della mostra (London, Robert Fraser Gallery, 20 maggio - 28 giugno 1964). € 80

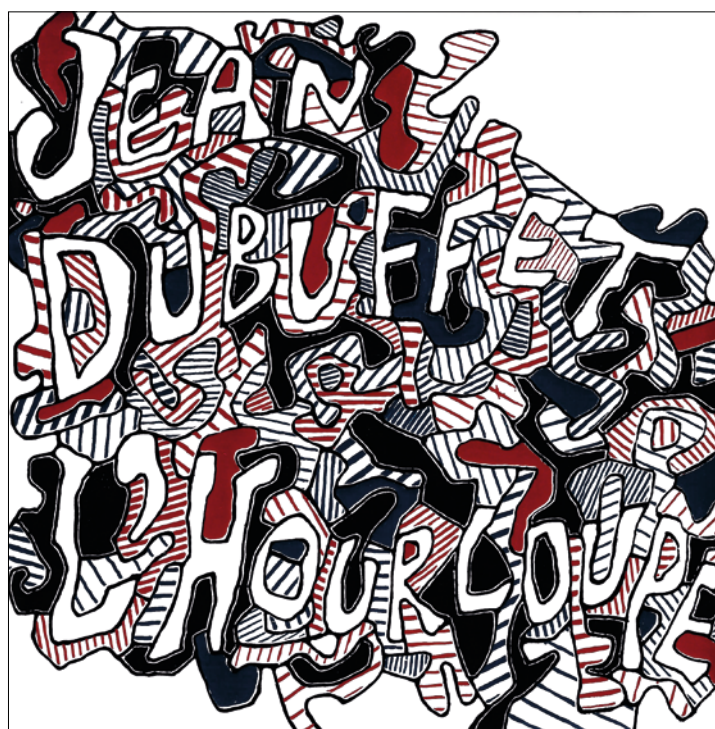
Bibliografia: Lorenza Trucchi, *Jean Dubuffet*, Roma, Stefano De Luca, 1965: pag. 342.



DUBUFFET Jean, *L'Hourloupe di Jean Dubuffet*, Venezia, Centro Internazionale delle Arti e del Costume, [stampa: Rizzoli Grafica], 1964 [giugno], 21,3x21,3 cm., legatura editoriale in tela, sovraccopertina trasparente, pp. 64 n.n., copertina illustrata con disegno dell'artista sovrimpresso in serigrafia a colori, 26 riproduzioni di opere a colori di cui una disposta su due pagine doppie, 25 in bianco e nero e 5 disegni n.t. Testi di **Paolo Marinotti** e **Renato Barilli**. Allegato un opuscolo 20x20 cm. con la traduzione dei testi in francese e inglese. Fascetta editoriale conservata. Catalogo originale della mostra (Venezia, Palazzo Grassi, 15 giugno -13 settembre 1964). € 200



Bibliografia: Lorenza Trucchi, *Jean Dubuffet*, Roma, Stefano De Luca, 1965: pag. 354.





DUBUFFET Jean, *Les Phénomènes di Jean Dubuffet*, Venezia, Centro Internazionale delle Arti e del Costume, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [luglio 1964], 21,2x21,2 cm., broccura in cartoncino lucido, pp. 16 n.n., prima e quarta di copertina illustrate con una unica composizione in bianco e nero dell'artista. Testo di Lorenza Trucchi. La mostra, complemento della precedente «*L'Hourloupe*», presenta la serie completa delle 324 litografie prodotte dall'artista dal 1958 al 1962. Catalogo originale della mostra (Venezia, Palazzo Grassi, 5 luglio - 1 settembre 1964). € 80



Bibliografia: Lorenza Trucchi, *Jean Dubuffet*, Roma, Stefano De Luca, 1965: pag. 342.



L'ART BRUT, nn. 1-10 [tutto il pubblicato], Paris (ma il n. 10: Lausanne), Compagnie de l'Art Brut, [stampa: Imprimerie Union - Paris; ma il n. 10: Bron - Lausanne], **1 luglio 1964 - febbraio 1977**, 10 volumi 24x18 cm., brossura. Periodico diretto da **Jean Dubuffet**. Numerosissime riproduzioni di opere in nero e a colori. Ciascun capitolo reca una dettagliata biografia dell'artista e l'analisi critica delle sue opere. **Raccolta completa.** € 1.500

▼
 “Fondée en 1948, la Compagnie de l'Art Brut s'attache depuis lors [...], à l'étude d'œuvres ayant pour auteurs des personnes étrangères aux milieux intellectuels, le plus souvent indemnes de toute éducation artistique [...]. Au nombre des ouvrages qui sont présentés dans ce premier recueil et qui le seront dans les suivants s'en trouvent certains dont les auteurs présentent une singularité qui ne manquera pas d'interloquer les tenants du rationalisme: celle d'être pensionnaires d'hôpitaux psychiatriques. [...]. Dans un domaine comme celui de la création d'art où sont plus qu'en aucun autre requis l'esprit d'insurrection, le non-conformisme et toutes les voyances et autre fièvres, il faut bien s'attendre au bruit des grelots. Nous entendons n'en tenir nul compte...” (Jean Dubuffet, dal Fascicolo 1, pp. 3-5).

Elenco: n. 1 (1.7.1964): pp. 156 (4). *Le prisonnier de Bâle - Le lambris de Clément - Dessins médiumniques du Facteur Lon-né - Palanc l'écrituriste - et quelques autres cas d'art inventif*. Allegati: plaquette con l'elenco dei voll. pubblicati e foglietto di errata; **n. 2 (15.11.1964):** pp. 153 (3). *Adolf Wölfli par le Prof. Dr. W. Morgenthaller*; **n. 3 (15.1.1965):** pp. 182 (6). *Augustin Lesage, Salingardes, Le cabinet du professeur Ladame, et autres*. Allegati: una plaquette con l'elenco dei voll. pubblicati, il foglietto di errata del vol. I e la locandina che annuncia il vol. IV; **n. 4 (25.5.1965):** pp. 154 (6). *Scottie, Emmanuel le calligraphe, Florent, Guillaume, Moindre et autres*; **n. 5 (6.12.1965):** pp. 149 (7). *Gaston le zoologue, Broderies d'Elisa, Le philatéliste, Joseph Crépin et autres*. Allegato foglietto di errata dei voll. nn. 3, 4 e 5; **n. 6 (10.3.1966):** pp. 152 (4). *Carlo, Laure, Anaïs, Simone Marye, et robe nutiale de Marguerite*; **n. 7 (31.5.1966):** pp. 138 (6). *Aloïse*. Testo di Jacques-line Porret-Forel; **n. 8 (20.12.1966):** pp. 145 (3). *Messages et clichés de Jeanne Tripiet, Gustav le démoniste, La fabrique d'Auguste, et autres*. Allegata plaquette con l'elenco dei voll. pubblicati; **n. 9 (20.12.1973):** pp. 147 (5). *Madge Gill, Bentivegna, Ratier, Divers autres et la collection du Dr Marie*. A cura di Philippe Dumarçais; **n. 10 (1977):** pp. 163 (1). *Jules Doudin, Jakic et plusieurs autres*. A cura di Michel Thévoz. Prefazione di **Jean Dubuffet** che spiega la donazione della collezione dell'Art Brut alla città di Losanna.

jean dubuffet

Tekeningen, gouaches

Als troost voor hen die zich laat geroepen voelen, is Jean Dubuffet op zijn eenen-veertigste jaar in de schilderkunst gegaan, op een leeftijd waar anderen reeds het beste van hun werk achter de rug hebben. Niet dat hij voor die tijd met de armen over elkaar gezeten zou hebben, helemaal niet. Maar niets had hem voldoening geschonken. Men diene te weten dat Dubuffet bezeten is door een onweerstaanbare zucht naar overdrijving, maar dat is geen ernstige fout. Zijn eisen staan in verhouding tot deze onmatigheid: op het dwaze af, valt er niet mee te schipperen. Waartoe dient het eigenlijk te schilderen wanneer men de juiste stijl en uitdrukkingswijze nog niet heeft gevonden? Het is dan beter te wachten en te zwijgen. Dat heeft hij dan ook gedaan.

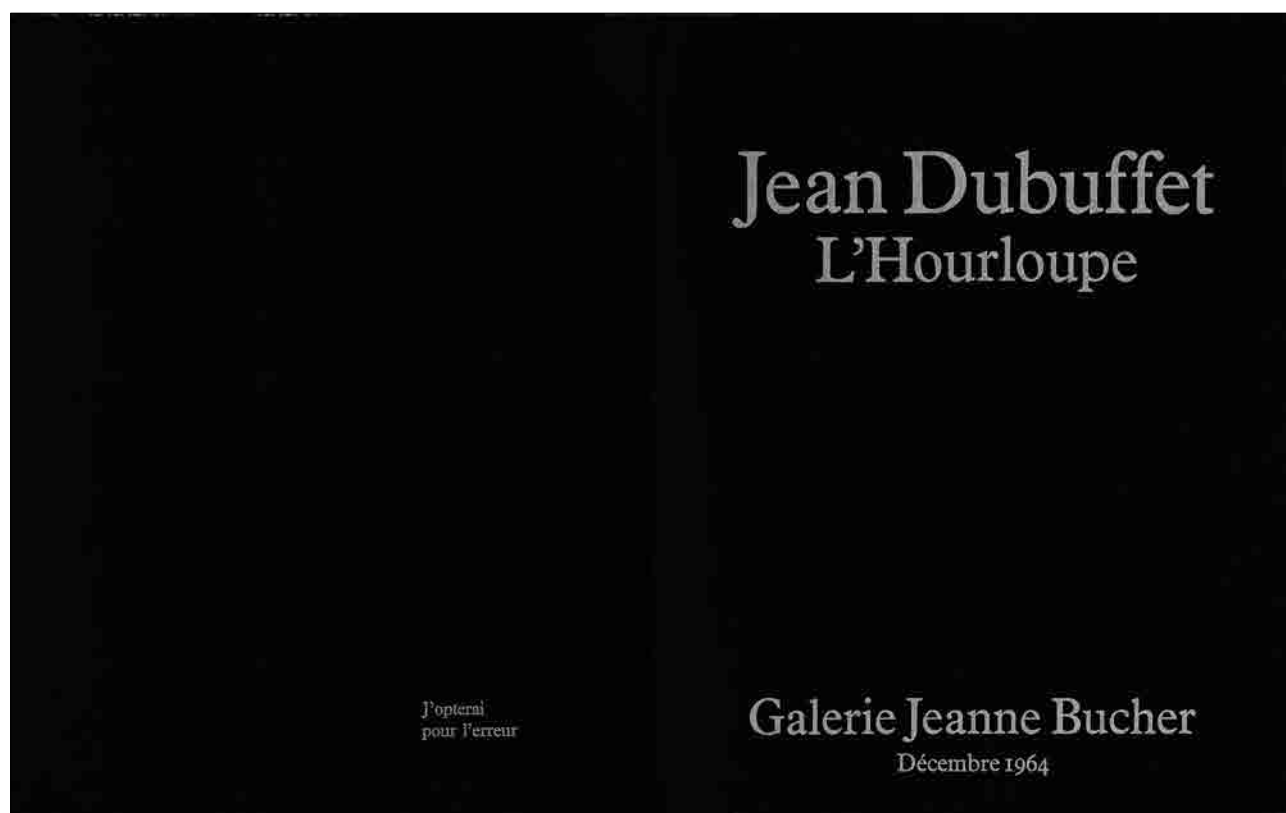
DUBUFFET Jean, *Jean Dubuffet - Tekeningen, gouaches*, Amsterdam, Stedelijk Museum Amsterdam, [stampa: Stadsdrukkerij - Amsterdam], 1964 [novembre], 27,4x18,5 cm., brossura, pp. 32 n.n. compresa la copertina, copertina con titoli e testo in nero e bianco su fondo grigio, 31 riproduzioni di opere in bianco e nero n.t. Design di Wim Crouwel. Testo di Max Loreau. Catalogo originale della mostra (Stedelijk Museum Amsterdam, 26 novembre 1964 - 11 gennaio 1965). € 60



Bibliografia: Lorenza Trucchi, *Jean Dubuffet*, Roma, Stefano De Luca, 1965: pag. 342.

DUBUFFET Jean, *L'Hourloupe*, Paris, Galerie Jeanne Bucher, [stampa: Imprimerie La Ruche - Paris], **1964** [dicembre], 30,2x23,8 cm., broccura, pp. 52 n.n., copertina illustrata a colori con la riproduzione di un disegno stampato in litografia, 17 tavole applicate di cui 3 a colori. Testo dell'artista in francese, inglese e tedesco. Tracce d'uso al dorso. Pubblicato in occasione della mostra (Paris, Galerie Jeanne Bucher, dicembre 1964 - gennaio 1965). € 130

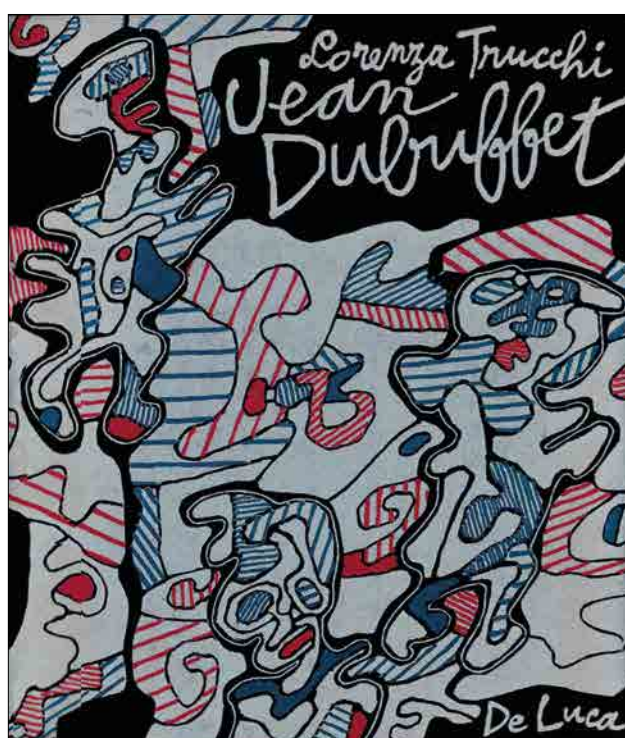
▼
Bibliografia: Lorenza Trucchi, *Jean Dubuffet*, Roma, Stefano De Luca, 1965: pag. 360.





TRUCCHI Lorenza, *Jean Dubuffet*, Roma, Stefano De Luca Editore, [senza indicazione dello stampatore], 1965 [maggio], 29,2x24,7 cm., legatura editoriale in tela, sovraccopertina originale protetta da un'altra trasparente, custodia in tela, pp. (2) 372 (32), **copertina originale a colori in stoffa serigrafata, creata appositamente dall'artista per questa edizione**, 33 tavole a colori applicate e 242 tavole e illustrazioni in bianco e nero con immagini fotografiche e riproduzioni di opere, n.t. **Esemplare mancante dell'allegato**, il disco a 45 giri «*La fleur de barbe*» (1960) con testo, musica ed esecuzione di Jean Dubuffet. Edizione originale. € 150

▼
Bibliografia: AA.VV., *Bibliografia del libro d'arte italiano. Volume III 1963-1970*, Roma, Carlo Bestetti, 1974; pag. 409.





No 19

Jean Dubuffet

27 août – 29 septembre 1965

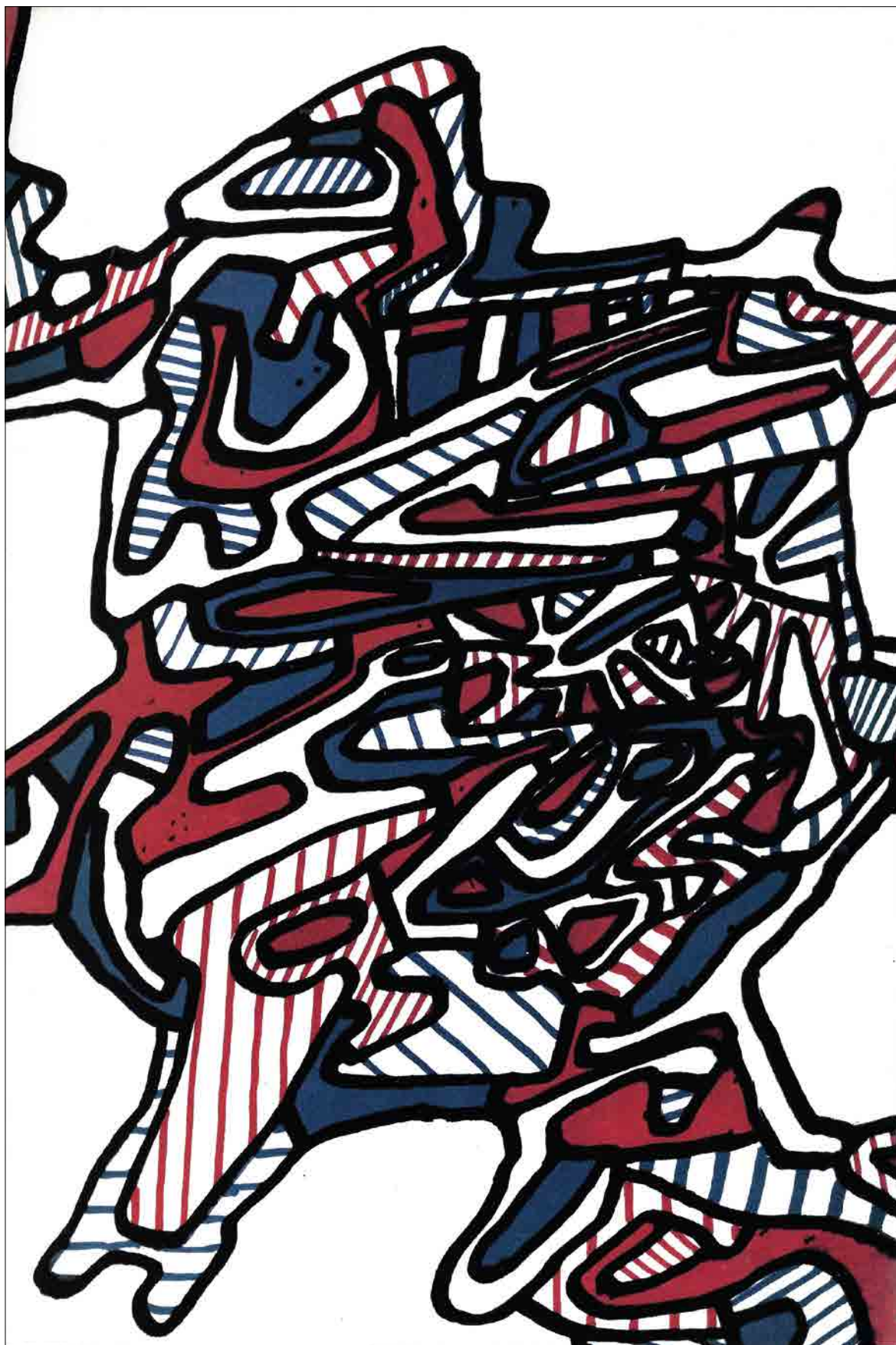
Gimpel + Hanover Galerie

Claridenstrasse 35 8002 Zurich

DUBUFFET Jean, *Jean Dubuffet*, Zurich, Gimpel + Hanover Galerie, [stampa: senza indicazione dello stampatore], 1965 [agosto], pieghevole 21x15 cm., brossura, pp. 8, copertina illustrata con la riproduzione di un'opera e 2 altre riproduzioni in bianco e nero n.t. Catalogo originale della mostra (Zurich, Gimpel + Hanover Galerie, 27 agosto - 29 settembre 1965). € 20



DUBUFFET Jean, *Jean Dubuffet - Drawings*, London, The Art Council, [senza indicazione dello stampatore], 1966 [aprile], 22,7x21 cm., broccura a due punti metallici, pp. 8 n.n., copertina illustrata in bianco e nero con un disegno dell'artista, 7 riproduzioni di opere in bianco e nero n.t. Catalogo originale della mostra (London, Institute of Contemporary Arts, 25 marzo - 30 aprile 1966; poi replicata a Edinburgh, Scottish National Gallery of Modern Art, 14 maggio - 4 giugno; Manchester, Whitworth Art Gallery, 11 giugno - 2 luglio; Leeds, City Art Gallery, 9 - 30 luglio). € 60



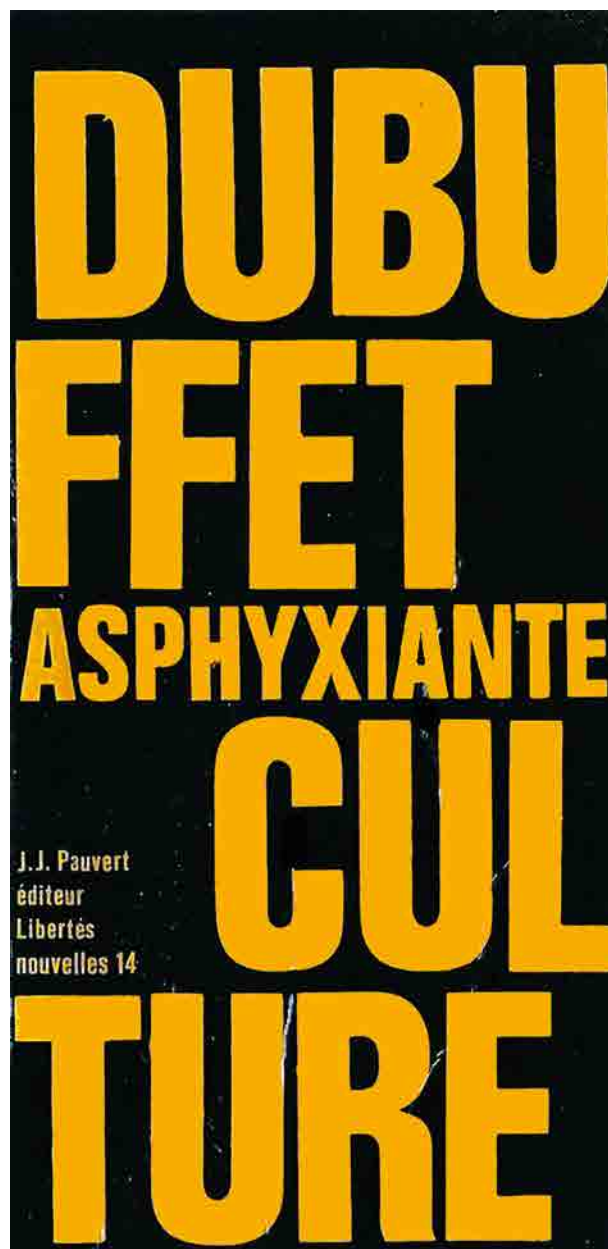
DUBUFFET Jean, *Dubuffet*, Amsterdam, Stedelijk Museum Amsterdam, [stampa: Stadsdrukkerij - Amsterdam], 1966 [giugno], 27,5x18,5 cm., brossura fresata, pp. 100, copertina illustrata con un disegno a colori dell'artista, volume interamente illustrato con immagini fotografiche e riproduzioni di opere in nero e a colori n.t. Design di Wim Crouwel. Con una ampia scelta di testi dell'artista tradotti in lingua olandese. Catalogo originale della mostra (Stedelijk Museum Amsterdam, 10 giugno - 28 agosto 1966). € 120



DUBUFFET Jean, *Jean Dubuffet Painted Sculptures*, New York, The Pace Gallery, [senza indicazione dello stampatore], 1968 [aprile], 63x47,5 cm., poster pieghevole impresso al solo recto, disegno a colori in nero, bleu e rosso su fondo bianco. Esemplare viaggiato, con timbro postale. Minuscola mancanza di circa 1x1 cm. all'angolo inferiore sinistro, senza lesione dell'immagine. Poster e invito originale della mostra (New York, The Pace Gallery, 13 aprile - 18 maggio 1968). € 250

DUBUFFET Jean, *Asphyxiant culture*, (Paris), Jean-Jacques Pauvert, [stampa: Imprimerie Hérissey - Evreux], 1968 (3 luglio), 18x9 cm., broccura, pp. 151 (9), copertina illustrata con composizione grafica del titolo in arancio su fondo marron scuro. Prima edizione. € 130

▼
“Depuis plus de 40 ans, Jean Dubuffet détruit avec rigueur les éléments du monde graphique, pour reconstruire sur des données totalement nouvelles un espace différent. Depuis 20 ans, il s’est lancé parallèlement à la recherche de l’Art Brut, celui qui s’épanouit en plein champ du délire, dans les asiles ou le les chemins du dimanche, ici ou ailleurs. Non pas absence d’art: art à l’état natif, qui échappe au régime sclérosant des valeurs marchandes comme des valeurs esthétiques. Car il s’agit maintenant, non d’assurer la culture - office liturgique et glacé où des grands prêtres imposent un nouvel opium au peuple devant des monuments aux morts - mais de la détruire, elle et l’ordre social qui en résulte, par une longue opération de déconditionnement. Une «déculturation» progressive, proprement révolutionnaire, jusqu’à ce qu’au-delà de la notion d’art, l’art reprenne vie, en tant que création individuelle, personnelle, faite par tous - dont nous oublierons qu’elle a pu être déléguée à des mandataires. A des mandarins” (dal testo in quarta di copertina).





Dubuffet

Fondation Pierre Gianadda
Martigny Suisse

Du 4 mars au 10 juin 1993
Ouvert tous les jours de 10 h à 18 h

DUBUFFET Jean, *Dubuffet*, Martigny, Fondation Pierre Ginadda, [stampa: senza indicazione dello stampatore], 1993 [marzo], 20,7x14,5 cm., locandina impressa al recto e al verso, 1 immagine fotografica a colori con la riproduzione di un'opera. Locandina/invito originale della mostra (Martigny, Fondation Pierre Gianadda, 4 marzo - 10 giugno 1993). € 10

L'ARTE E' IDEOLOGIA